AGRO SOLIDALE
Azienda Consortile
Ambito S01_3

Comuni di Pagani, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio e Sarno

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057

info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

AVVISO PUBBLICO

Per l'erogazione degli Assegni di Cura o Voucher per disabili gravissimi e disabili gravi ai sensi della DGRC 121/2023 e della DGRC 70/2024 – Regione Campania FNA 2025

Premesso che

- la Regione Campania promuove il Programma di Assegni di Cura che costituiscono una forma di assistenza sociale domiciliare indiretta, assicurata dagli Ambiti Sociali Territoriali attraverso erogazioni finanziarie in favore di persone non autosufficienti con disabilità gravissima e grave assistite a domicilio, in sostituzione di prestazioni professionali di assistenza domiciliare per la parte e per le prestazioni di competenza del sistema di welfare sociale, prioritariamente in integrazione con prestazioni di natura sanitaria da erogarsi a cura del SSR, qualora necessarie. Detti Assegni di cura consentono alla persona non autosufficiente o disabile, ovvero ai suoi familiari, di contrattualizzare in autonomia uno o più assistenti familiari per l'assistenza al domicilio;
- gli Assegni di Cura non sono riconosciuti quali forme di sostegno al reddito o di contributi economici;
- con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 121 del 14/03/2023 è stato approvato il Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024;
- con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 70 del 22/02/2024 sono state emanate le nuove determinazioni e indicazioni per l'erogazione degli Assegni di Cura;
- con Verbale n.40 del 27/10/2026 il CDA dell'Azienda Consortile Agro-Solidale ha approvato l'Avviso Pubblico e relativi allegati;

In attuazione del Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022–2024, tutti i cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale S01_3, sia coloro che già beneficiano dell'Assegno di Cura sia i nuovi richiedenti, possono presentare domanda di accesso alla misura in condizioni di parità di trattamento e con i medesimi diritti.
Ai fini dell'accesso al beneficio, sono previste differenti modalità di valutazione:

- **Per i cittadini già beneficiari**: è prevista una rivalutazione sociale finalizzata alla verifica della permanenza dei requisiti per l'accesso alla misura;
- **Per i cittadini che richiedono il beneficio per la prima volta**: è prevista una valutazione sociosanitaria da parte dell'Unità di Valutazione Integrata (UVI), finalizzata all'accertamento delle condizioni e dei requisiti necessari per l'accesso all'Assegno di Cura.

In entrambi i casi, il riconoscimento del beneficio avviene nel rispetto dei criteri, delle condizioni e delle risorse disponibili previsti dalla programmazione regionale vigente.

Art. 1 - Beneficiari e requisiti di accesso

Possono accedere agli Assegni di Cura e ai Voucher previsti dal presente Programma le persone in condizione di disabilità gravissima, come definita al successivo paragrafo 1.1, e di disabilità grave, come definita al successivo paragrafo 1.2, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale S01_3, in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa e dalla programmazione regionale vigente.
In attuazione del Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022–2024, l'accesso alle misure è garantito, in condizioni di parità di trattamento, sia ai cittadini già beneficiari sia a coloro che presentano domanda per la prima volta, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di priorità e delle risorse disponibili.
Ai fini dell'istruttoria e della valutazione delle domande, sono previste le seguenti modalità:

a) Cittadini già beneficiari dell'Assegno di Cura o dei Voucher

Per i cittadini già beneficiari, per i quali sia stata precedentemente effettuata una valutazione multidimensionale da parte della competente Unità di Valutazione Integrata (UVI) e sia stato predisposto un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) o un progetto personalizzato, si procederà all'acquisizione della documentazione sociosanitaria già disponibile e a una rivalutazione sociale finalizzata alla verifica della permanenza dei requisiti e all'aggiornamento delle condizioni sociali, familiari e assistenziali.
Non sarà pertanto necessario procedere automaticamente a una nuova valutazione multidimensionale in UVI, salvo nei casi in cui emergano modifiche significative delle condizioni sociosanitarie, risulti necessario aggiornare il PAI o la rivalutazione sia richiesta dalla disciplina regionale applicabile.

b) Cittadini che richiedono il beneficio per la prima volta

Per i cittadini non beneficiari e che presentano domanda di accesso, l'Ambito Territoriale provvederà a trasmettere l'istanza ai servizi competenti per l'attivazione della valutazione multidimensionale da parte dell'UVI distrettuale.

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057

info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

La valutazione sarà finalizzata all'accertamento delle condizioni sociosanitarie del richiedente, alla definizione del bisogno assistenziale e alla predisposizione del PAI o del progetto personalizzato, secondo le procedure e le modalità organizzative concordate tra l'Ambito Territoriale e l'ASL competente.

c) Individuazione del caregiver

Nell'ambito del PAI o del progetto personalizzato, l'UVI individua, ove presente, il caregiver di riferimento, specificandone il ruolo e le attività di assistenza previste.

Il caregiver concorre, secondo le proprie disponibilità e capacità e nel rispetto di quanto stabilito nel progetto assistenziale, alla realizzazione degli interventi programmati, assicurando il raccordo con i servizi sociali e sociosanitari competenti.

d) Principio di equità nell'accesso alle misure

Le domande presentate dai cittadini già beneficiari e dai nuovi richiedenti saranno esaminate secondo criteri omogenei di ammissibilità e priorità, nel rispetto delle disposizioni regionali e delle risorse disponibili.

La precedente fruizione dell'Assegno di Cura o del Voucher non costituisce, di per sé, titolo di priorità né determina il diritto automatico alla prosecuzione del beneficio, fermo restando il riconoscimento dei bisogni assistenziali accertati e delle eventuali priorità stabilite dalla normativa regionale.

Esclusioni

Sono esclusi:

- coloro che usufruiscono di servizi residenziali sia sociosanitari che socioassistenziali;
- le persone con disabilità con ISEE sociosanitario superiore a € 50.000, o € 65.000 se si tratti di minori.

Qualora le persone escluse per superamento della soglia ISEE, quindi non beneficiarie di Assegni o Voucher, accedano a servizi di assistenza previsti nel PAI e garantiti dal sistema pubblico di assistenza, partecipano alla spesa secondo i regolamenti dell'Ambito Territoriale S01_3 sulla compartecipazione al costo dei servizi.

1.1 Persone con disabilità gravissima

Per persone in condizioni di disabilità gravissima, ai sensi del Decreto Ministeriale del 26/9/2016 art. 3, si intendono le persone "beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988", o comunque "definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013", di qualsiasi età e per le quali sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:

a. persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) <=10;
b. persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
c. persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS) >=4;
d. persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
e. persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare, valutate con la scala, tra le seguenti, appropriata in relazione alla patologia: Medical Research Council (MRC) con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti, Expanded Disability Status Scale (EDSS) con punteggio alla ≥ 9, Hoehn e Yahr mod in stadio 5;
f. persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
g. persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
h. persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con QI <=34 e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) <= 8;
i. ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

Le condizioni di disabilità gravissima sono individuate dalla componente sanitaria delle Unità di Valutazione Integrata (UVI) attraverso la somministrazione delle scale di valutazione indicate nell'Allegato 1 D.M. del 26/9/2016 alle quali si

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057

info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

fa espresso rinvio, assumendo i punteggi /parametri fissati all'art.3 comma 2 sopra riportati. Per le persone di cui alla lettera i) rilevano i criteri indicati nell'Allegato 2 del D.M. del 26/9/2016, ai quali si fa espresso rinvio.

1.2 Persone con disabilità grave

Per persone in condizione di Disabilità grave s'intendono coloro che beneficiano dell'indennità di accompagnamento, o comunque "definite gravi ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013". I beneficiari "gravi" sono individuati con gli strumenti consueti (SVAMA o SVAMDI), con le schede di valutazione approvate con DM. 26/9/2016 - All. 1 e 2, e punteggi al di sotto delle soglie ivi fissate, e con eventuale ogni altro strumento valutativo atto a completare la valutazione multidimensionale secondo quanto ritengano i professionisti delle U.V.I.

Art. 2 - Tipologie di spese riconoscibili

Ciascun utente, all'atto della presentazione dell'istanza, si impegna a documentare le spese per l'assistenza prevista nel PAI e/o progetto personalizzato.

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le somme relative a spese direttamente riconducibili alla persona non autosufficiente assistita. L'Ambito, con controlli a campione e visite domiciliari del Servizio Sociale e della Polizia municipale, verifica l'effettiva assistenza al beneficiario e la documentazione prodotta.

Nel caso vengano ravvisate gravi irregolarità o difformità rispetto a quanto programmato, l'Azienda Consortile Agro Solidale avvierà procedimento amministrativo per dichiarare la decadenza dal beneficio;

2.1 Spese ammissibili

L'Assegno o il voucher possono essere utilizzati a copertura totale o parziale delle spese che i beneficiari sostengono per acquisto di servizi o prestazioni sociali tipiche dei servizi di Assistenza domiciliare socioassistenziale e di Cure Domiciliari integrate, quali:

- affiancamento o sostituzione del caregiver nelle attività di igiene e cura della persona non autosufficiente (anche con assistente personale);
- affiancamento o sostituzione del caregiver nelle attività di pulizia della casa (anche con assistente personale);
- affiancamento o sostituzione del caregiver nelle attività di lavaggio e cambio della biancheria della persona non autosufficiente (anche con assistente personale);
- affiancamento o sostituzione del caregiver nella preparazione dei pasti della persona non autosufficiente (anche con assistente personale);
- affiancamento o sostituzione del caregiver nello svolgimento delle normali attività quotidiane della persona non autosufficiente (anche con assistente personale);
- affiancamento o sostituzione del caregiver nelle attività di accompagnamento presso familiari e vicini e presso luoghi di interesse culturale o sportivo, finalizzata a mantenere o ristabilire relazioni affettive e sociali (anche con assistente personale);
- prestazioni socioeducative e di sostegno alle funzioni genitoriali (solo per minori), erogate da educatori professionali o psicologi (per non più del 50% del valore dell'Assegno o del voucher);
- acquisto di ausili e presìdi non a carico del SSN;
- trasporto sociale verso diverse destinazioni, volte a favorire la piena partecipazione delle persone non autosufficienti alla vita sociale, formativa e lavorativa (escluso trasporto scolastico), o per facilitare l'accesso alle strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie, ai centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi;
- altre tipologie di spesa riferite a servizi coerenti e compatibili con i bisogni assistenziali del beneficiario, come previsti nel PAI o nel progetto personalizzato.

I beneficiari dovranno fornire documenti necessari a dare prova della spesa ammissibile che sostengono, fino alla concorrenza di almeno il 70% dell'importo dell'Assegno attraverso: Contratti di lavoro; incarichi professionali anche temporanei; voucher INPS per l'acquisto di servizi di cura; ricevute di pagamento; bonifici bancari; fatture e/o scontrini parlanti; bollettini con attestazioni di pagamento ogni quadrimestre dalla data di erogazione del contributo.

Per i Voucher saranno i soggetti fornitori accreditati a documentare all'Ambito l'effettuazione delle prestazioni previste nel PAI, con documentazione controfirmata dal beneficiario.

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057

info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

L'utilizzo degli Assegni o dei Voucher deve essere dimostrato dal beneficiario attraverso documentazione che ne attesti l'effettivo impiego, nelle forme consentite dalle vigenti norme anche in materia di lavoro e tenendo conto dei relativi CCNL, atteso che detti strumenti non costituiscono, di per sé, forme di sostegno al reddito.
Pertanto, le risorse stanziate possono essere impiegate in favore delle funzioni di cura svolte dal Care giver, in tal caso occorre che l'impegno del caregiver nella cura del beneficiario sia opportunamente attestato e coerente con le vigenti norme.
L'utente e la sua famiglia possono individuare direttamente l'assistente nel caso degli Assegni di Cura, ovvero acquistare, nel caso dei Voucher, il servizio di assistenza direttamente da un Ente (Terzo settore) accreditato attraverso l'iscrizione nell'apposito Registro distrettuale dei soggetti erogatori di prestazioni di assistenza alla persona.

Al fine di soddisfare il maggior numero degli utenti richiedenti, gli importi massimi mensili possono subire modifiche in base alle risorse finanziarie assegnate all'Ambito Territoriale S01_3.
Inoltre, qualora le risorse finanziarie dovessero essere insufficienti per la copertura dell'intero anno, la durata del periodo di attribuzione dell'Assegno di Cura potrà essere programmato in misura inferiore ai 12 mesi.
In ogni caso l'erogazione degli Assegni di Cura è subordinata all'avvenuto trasferimento dei fondi da parte della Regione Campania e, in caso di ritardo dovuto a detto motivo, il beneficiario non potrà avere nulla a pretendere e non potrà esercitare alcuna azione nei confronti dell'Azienda Consortile Agro-Solidale dell'Ambito Territoriale S01_3.

Ai sensi della DGRC 121/2023 e della DGRC 70/2024 e in coerenza con gli indirizzi del PNNA relativamente alla modulazione dei benefici indiretti, l'importo massimo dell'Assegno o del Voucher è ridotto dall'Ambito Territoriale del 40% nei seguenti casi:

- il beneficiario abbia un ISEE sociosanitario superiore a € 20.000, o a € 35.000 se si tratta di minori;
- il beneficiario riceve altre prestazioni di assistenza sociale o sociosanitaria (che comunque alleggeriscono il carico di cura della famiglia e il bisogno di acquisire prestazioni di aiuto domiciliare) anche non domiciliare (es. diurna, esclusa residenziale).

Nel caso in cui ricorrano entrambe le condizioni sopra elencate l'Assegno o il Voucher è ridotto di un ulteriore 10%.
Sono escluse dagli Assegni di cura e dai Voucher le persone con disabilità con ISEE sociosanitario superiore a € 50.000, o € 65.000 se si tratti di minori.

Art. 3 - Criteri di Priorità di Ammissione al Programma

È prioritariamente garantito l'accesso al Programma delle persone in condizione di disabilità gravissima, come definite all'articolo 1.1 del presente Avviso.
Una volta assicurato il soddisfacimento della platea delle persone con disabilità gravissima, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili dell'Ambito Territoriale S01_3, potrà essere disposta l'ammissione al Programma delle persone in condizione di disabilità grave, come definite all'articolo 1.2.
Fermo restando il suddetto ordine di priorità, nell'ambito di ciascuna categoria di disabilità, gravissima o grave, le domande saranno valutate sulla base delle condizioni di bisogno sociale, assistenziale ed economico dei richiedenti, mediante l'attribuzione dei punteggi previsti dall'Allegato A – Scheda di valutazione, per un massimo complessivo di 100 punti, così ripartiti:

- 60 punti per la valutazione della condizione sociale e assistenziale, comprendente la situazione abitativa, familiare e la rete di cura e supporto;
- 40 punti per la condizione economica, determinata sulla base dell'ISEE sociosanitario.

La graduatoria sarà formulata nel rispetto dell'ordine di priorità tra le categorie di disabilità e, all'interno di ciascuna categoria, secondo il punteggio complessivo conseguito, attribuendo precedenza alle situazioni di maggiore bisogno sociale, assistenziale ed economico.
In caso di parità di punteggio, sarà data precedenza al richiedente con ISEE sociosanitario inferiore.
Considerata la particolare gravità delle condizioni cliniche, le persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), le persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) o Stato di Minima Coscienza (SMC), le persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24 ore su 24, sette giorni su sette), nonché le persone in condizioni di dipendenza vitale che necessitano di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, potranno presentare domanda di accesso al Programma per la categoria della disabilità gravissima anche allegando, nelle more del riconoscimento formale, la ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della domanda di riconoscimento dell'invalidità civile finalizzata all'ottenimento dell'indennità di accompagnamento.

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057

info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

In tali casi, le valutazioni sanitaria e sociale saranno effettuate con la massima tempestività. L'eventuale ammissione al beneficio e la relativa erogazione resteranno subordinate all'accertamento delle condizioni richieste e al perfezionamento dei requisiti formali previsti dalla normativa vigente.
Per le persone affette da patologie progressivamente ingravescenti o non suscettibili di miglioramento, già valutate dall'Unità di Valutazione Integrata (UVI) e in possesso di un verbale attestante la condizione di disabilità gravissima, non sarà necessaria una nuova valutazione multidimensionale, salvo modifiche significative delle condizioni sociosanitarie o diverse disposizioni applicabili. Resta fermo l'obbligo di aggiornamento del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) o del progetto personalizzato in relazione alle eventuali variazioni del bisogno assistenziale.
Hanno pari diritto di accesso al Programma sia i cittadini già beneficiari sia i nuovi richiedenti, nel rispetto dei medesimi requisiti di ammissibilità e criteri di priorità. La precedente fruizione dell'Assegno di Cura o del Voucher non costituisce titolo preferenziale né determina un diritto automatico alla prosecuzione del beneficio, la cui concessione resta subordinata agli esiti delle valutazioni previste, alla posizione in graduatoria e alla disponibilità delle risorse finanziarie.

Art. 4 - Modalità operative
I cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale S01_3 (Pagani, Sarno, San Valentino Torio e San Marzano sul Sarno) presentano la domanda esclusivamente mediante la procedura telematica disponibile sul sito istituzionale www.agrosolidale.it.
Non è prevista la consegna cartacea o tramite PEC.
Il Servizio Sociale territorialmente competente effettua una decodifica della domanda di Assegno di Cura per definire l'appropriatezza attraverso una valutazione delle condizioni sociali del richiedente, della situazione economica e del suo contesto familiare, al fine di consentire la stesura della SVAMA e SVAMDI occorrente per la valutazione UVI.
L'assegno di cura verrà riconosciuto con i fondi del FNA 2025;

Art. 5 - Graduatoria e durata del contributo
La graduatoria è formata, nel rispetto della priorità per le persone con disabilità gravissima, sulla base delle valutazioni sociosanitarie disponibili o da acquisire nei casi previsti dall'art. 1 e dei punteggi sociali ed economici di cui all'Allegato A, secondo criteri omogenei per beneficiari già ammessi e nuovi richiedenti:
- Livello di bisogno assistenziale -sociale;
- ISEE socio-sanitario con priorità dal reddito più basso al reddito più alto.

Il contributo verrà riconosciuto per una durata massima di 12 mesi e comunque nei limiti delle disponibilità delle risorse finanziarie assegnate.

Art. 6 - Criteri di erogazione del contributo
A ciascun beneficiario sarà riconosciuto un Assegno di Cura il cui importo sarà determinato tenendo conto dell'esito della valutazione, del numero delle domande acquisite e delle risorse finanziarie assegnate all'Ambito Territoriale S01_3 a valere sulle risorse assegnate con il FNA 2025.
Nel rispetto delle risorse disponibili, gli importi mensili massimi dell'Assegno di Cura e del Voucher sono, di norma, i seguenti:
- € 1.200,00 mensili per tutte le persone con disabilità gravissima valutate dalle U.V.I. con gli strumenti consueti (SVAMA o SVAMDI ex DGR n. 323 e n. 324 del 03/7/2012), con le schede di valutazione approvate con D.M. 26/9/2016 All. 1 e 2, e con ogni eventuale altro strumento valutativo atto a completare la valutazione multidimensionale secondo quanto ritengano i professionisti delle UVI;
- € 600,00 mensili per tutte le persone con disabilità grave valutate dalle UVI con gli strumenti consueti (SVAMA o SVAMDI), con le schede di valutazione approvate con D.M. 26/9/2016 All. 1 e 2, e punteggi al di sotto delle soglie ivi fissate, e con eventuale ogni altro strumento valutativo atto a completare la valutazione multidimensionale secondo quanto ritengano i professionisti delle UVI.

L'importo minimo è definito ai sensi del DPCM del 20 aprile 2026 – PNNA 2025-2027, Allegato B, art.3.2.1.
Inoltre, ai sensi della DGRC 121/2023 e DGRC 70/2024, l'importo sarà soggetto a riduzioni e/o maggiorazioni come di seguito indicato:
- riduzione del 40% nei casi in cui il beneficiario:
  - abbia un ISEE sociosanitario superiore a euro 20.000 o a euro 35.000 se si tratta di minori;
  - riceve altre prestazioni di assistenza sociale o sociosanitaria (che alleggerisca il carico di cura della famiglia) anche non domiciliare (es. diurna, esclusa residenziale);

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057

info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

- riduzione di un ulteriore 10% nel caso in cui ricorrano entrambe le condizioni sopra elencate;
- maggiorazione del 10 % per persone in condizione:
  - di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) <=10;
  - dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
  - ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

Il contributo, riconosciuto secondo la decorrenza stabilita nel PAI/progetto personalizzato e nei successivi provvedimenti di ammissione, è erogato esclusivamente dopo la sottoscrizione del progetto da parte del beneficiario o del soggetto legittimato, ferme restando le disposizioni regionali applicabili.
L'Assegno di Cura sarà erogato secondo le modalità e la periodicità stabilite dall'Azienda Consortile, compatibilmente con i trasferimenti regionali e con la disponibilità delle risorse finanziarie.
L'erogazione sarà effettuata mediante accredito sul conto corrente indicato dal beneficiario o dal soggetto legalmente autorizzato.
L'erogazione è subordinata alla permanenza dei requisiti di accesso e alla regolare attuazione del progetto assistenziale.

Art. 7 - Causa di decadenza e/o sospensione dell'Assegno di Cura
Si decade dal beneficio dell'Assegno di Cura nei seguenti casi:
- viene inserito in maniera permanente in una struttura residenziale;
- per gravi inadempienze del beneficiario della Misura "Assegno di Cura" e/o per violazione e/o elusione degli obblighi che sono a carico del beneficiario medesimo secondo quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa in esso richiamata.

Si chiarisce che se il beneficiario accede agli interventi previsti dal progetto Home Care Premium dell'INPS, l'importo mensile erogato dall'INPS per le prestazioni prevalenti viene decurtato in proporzione al valore dell'Assegno di Cura.
Si sospende dal beneficio dell'Assegno di Cura nei seguenti casi:
- è ricoverato presso strutture ospedaliere per un periodo superiore a 30 giorni;
- se non si attiene a quanto previsto e sottoscritto nel progetto personalizzato, ferma l'ipotesi di decadenza di cui sopra.

Ai sensi della DGRC 70/2024, gli Assegni di Cura sono cumulabili con pensioni, indennità di accompagnamento ed ogni altro assegno o emolumento riconosciuto con carattere previdenziale e/o assicurativo. Non sono cumulabili con altre misure di sostegni al reddito erogate dagli Ambiti per i non-autosufficienti né con altri programmi assistenziali che prevedono lo stesso tipo di prestazioni, e pertanto con programmi per il Dopo di Noi e per la Vita Indipendente, salvo che questi ultimi non finanzino esclusivamente prestazioni e servizi necessari per la persona da prevedersi nel progetto personalizzato e non ricompresi nell'Assegno o nel Voucher (es. adeguamenti dell'abitazione, domotica, collocamento temporaneo in struttura residenziale a scopo di sollievo ovvero brevi permanenze in soluzioni residenziali finalizzate alla progressiva emancipazione dalla famiglia di origine).

Nel caso di decadenza e/o sospensione si procederà al recupero degli eventuali importi corrisposti e non dovuti, salva ogni altra tutela.

Art. 8 - Aggiornamento della graduatoria
L'eventuale apertura di ulteriori termini o aggiornamenti della graduatoria sarà disciplinata da successivo provvedimento, compatibilmente con le risorse disponibili e con le indicazioni regionali.
Eventuali inserimenti di nuovi beneficiari potranno modificare l'importo del contributo assegnato in fase di sottoscrizione del progetto personalizzato.

Art. 9 – Presentazione esclusivamente telematica delle domande
La domanda di accesso agli Assegni di Cura e ai Voucher deve essere presentata esclusivamente online, **entro e non oltre il 09/12/2026**, attraverso l'Area riservata del portale istituzionale dell'Azienda Consortile Agro Solidale, previa registrazione, seguendo il percorso: www.agrosolidale.it – Area riservata.
La domanda può essere presentata:
- direttamente dal beneficiario maggiorenne;
- dal genitore esercente la responsabilità genitoriale, in caso di beneficiario minorenne;

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057

info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

- dal tutore o dall'amministratore di sostegno, nei limiti dei poteri conferiti dal relativo provvedimento di nomina;
- dal caregiver o da altro soggetto espressamente delegato dal beneficiario, purché munito di idonea delega o di altro valido titolo di legittimazione.

Qualora la domanda sia presentata da un soggetto diverso dal beneficiario, dovrà essere caricata sulla piattaforma la documentazione attestante il titolo di rappresentanza o la delega, ove necessaria.
Al termine della compilazione è necessario VALIDARE la domanda premendo il tasto "INVIA DOMANDA" ed assicurarsi che la stessa sia posta nello stato "Inviata". Per modificare la domanda, entro i termini previsti dall'Avviso, in caso di errori e/o omissioni, occorre inserire una nuova domanda che sostituirà la precedente. Al termine della procedura il sistema invia una e-mail di conferma con allegata la ricevuta di consegna, riportante il Codice della domanda, indispensabile per verificare la posizione in graduatoria.
In caso di problemi tecnici documentabili della piattaforma, l'Azienda potrà adottare appositi provvedimenti generali di proroga o riapertura dei termini, comunicandoli mediante il sito istituzionale, senza introdurre canali alternativi di invio.
Gli Sportelli sociali dell'Ambito offrono supporto informativo e, ove organizzato, assistenza alla compilazione telematica; tale supporto non costituisce una modalità alternativa di presentazione della domanda.
Ai fini della presentazione della domanda, il richiedente, o il soggetto legittimato ad agire per suo conto, dovrà compilare tutti i campi obbligatori previsti dalla procedura telematica e caricare sulla piattaforma, ove pertinenti alla situazione dichiarata, i seguenti documenti in formato digitale leggibile:

- copia documento di riconoscimento in corso di validità del beneficiario e, se diverso, del soggetto che presenta la domanda;
- copia codice fiscale del beneficiario e, se diverso, del soggetto che presenta la domanda, ove non già verificato dalla piattaforma;
- provvedimento di nomina del tutore o dell'amministratore di sostegno, oppure delega e documentazione attestante la legittimazione del caregiver, quando applicabili;
- certificazione relativa alla condizione di disabilità e/o documentazione sanitaria richiesta ai fini della valutazione, per quanto non già acquisita agli atti o verificabile d'ufficio;
- verbale relativo all'indennità di accompagnamento, se posseduto, oppure ricevuta della domanda di accertamento nei soli casi espressamente previsti dall'art. 3;
- eventuale PAI e documentazione UVI in possesso del richiedente, salvo acquisizione d'ufficio di atti già disponibili ai servizi competenti;
- ulteriore documentazione eventualmente indicata dalla piattaforma, strettamente necessaria all'istruttoria e coerente con l'Avviso.

La documentazione da allegare deve essere esclusivamente, a pena di esclusione, in formato .pdf o .jpg. Le richieste online non correttamente compilate e/o prive degli allegati obbligatori non saranno ritenute idonee e verranno escluse.

ATTENZIONE: a pena di esclusione, è necessario caricare nel sistema la domanda generata dalla piattaforma, debitamente sottoscritta dal beneficiario o dal soggetto legittimato a presentarla in suo nome e per suo conto. Non saranno ammissibili le domande presentate con modalità difformi da quelle indicate nel presente Avviso, prive della sottoscrizione richiesta o della documentazione obbligatoria, fatte salve le eventuali possibilità di regolarizzazione consentite dalla normativa vigente.

***Nota bene**: Il valore dell'attestazione ISEE sociosanitario (per i minori, attestazione pertinente secondo la disciplina applicabile) è acquisito automaticamente dall'INPS; non bisogna allegare alcun file alla domanda. L'Azienda Consortile Agro Solidale non si assume alcuna responsabilità, nel caso di mancata trasmissione telematica della DSU da parte degli Enti convenzionati o di erronea trascrizione del codice fiscale del beneficiario o dei componenti del nucleo familiare all'interno della medesima attestazione.*
Qualora, in sede di istruttoria, si accerti l'assenza di un'attestazione ISEE in corso di validità alla data di scadenza del presente Avviso, la domanda sarà dichiarata non ammissibile.

L'Azienda Consortile Agro Solidale procede alla verifica delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata, anche mediante controlli a campione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, riservandosi la facoltà di richiedere, ove consentito, integrazioni documentali o chiarimenti, nel rispetto della parità di trattamento e fermo restando il possesso dei requisiti di ammissione entro il termine di scadenza del presente Avviso.
Le dichiarazioni rese nella domanda sono considerate, secondo la loro natura, dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Via Marco Pittoni, 1
84016 Pagani (SA)
T. 081 1865 8057

info@agrosolidale.it
agrosolidale@pec.it
agrosolidale.it

In caso di dichiarazioni non veritiere, si applicano le disposizioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, con conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente.

Art.10 - Controllo e Monitoraggio

Il beneficiario dell'Assegno di Cura trasmette all'Ambito Sociale la rendicontazione quadrimestrale, che può essere consegnata all'assistente sociale del proprio Comune o presso il Protocollo dell'Azienda Consortile Agro-Solidale.
L'Azienda Consortile Agro-Solidale verifica la documentazione comprovante le spese sostenute, con riferimento all'effettiva effettuazione dell'assistenza, alla coerenza delle spese documentate con il PAI.
L'Ambito Sociale garantisce comunque attraverso i propri servizi di segretariato sociale supporto informativo alla famiglia per la predisposizione della documentazione da produrre.

Art.11 - Responsabile del procedimento e informazioni

Il Responsabile del procedimento per il presente Avviso è il Dott. Arturo Lombardo.
Per informazioni è possibile rivolgersi agli Sportelli Sociali aziendali o agli uffici dell'Azienda Consortile Agro Solidale, Via Marco Pittoni 1, 84016 Pagani (SA), tel. 081-18658057, e-mail info@agrosolidale.it. Gli sportelli forniscono assistenza informativa sull'accesso alla piattaforma online.

Art. 12 - Protezione dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa posta a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Reg.UE 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs n.196/2003 e s.m.i. il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso e limitatamente al perseguimento degli scopi ivi indicati.

Art. 13 - Pubblicità dell'Avviso

Il presente Avviso è reperibile sull'Home page del sito istituzionale dell'Azienda Consortile Agro-Solidale dell'Ambito Territoriale S01_3: www.agrosolidale.it

Art. 14 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alla Legge n.328/2000, alla Legge Regionale Campania n. 11/2007 e successive modificazioni, al D.M. 26 settembre 2016, al D.P.C.M. 3 ottobre 2022, alla D.G.R. Campania n. 121 del 14/03/2023, alla D.G.R. Campania n. 70 del 22/02/2024, alle ulteriori disposizioni regionali e nazionali applicabili, alle eventuali circolari e indicazioni operative emanate dalla Regione Campania.

Art. 15 - Disposizioni finali

La presentazione della domanda non costituisce titolo automatico all'erogazione del beneficio.
L'ammissione al contributo è subordinata alla verifica dei requisiti, alla valutazione del bisogno, alla posizione nella graduatoria e alla disponibilità delle risorse finanziarie. L'Azienda Consortile si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, in presenza di sopravvenute disposizioni normative, regionali o finanziarie che incidano sull'attuazione della misura.

Pagani, 09/11/2026

Il Direttore dell'Azienda Consortile
Dott. Gerardo Cardillo